

NOTTI INSONNI

(Roma, 27/10/2022)

Notti insonni ancora

Evanescenti arene
Dell'eterno dissidio
Del dubbio tarlante
Fra spirito e corpo

Sfiduciato pellegrino
Trovo e subito perdo la pietra
Su cui posare il capo

Reale e sogno insieme
Sono lo spazio del tendone da circo
Finzione e realtà unite
Che s'intrecciano
Nell'intrico della selva scura
Del buio vuoto
Dei subbugli dell'anima
Che pensa di scorgere
Oltre la siepe

Un sole che nasce
E trova soltanto lo scarrupo
L'ingannevole abisso mostruoso

Ma indomito
Lo Spirito prevale
E la Speranza mi sostiene

*“... da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore
Che ha fatto cielo e terra ...”*

Perché non torni a illuminare
L'anima mia intristita
Che nella penombra langue
Col darle quella Luce
Che ridà la Vita?

L'inganno del falso reale svanirà
E troverò convincimento e quiete
Nella certezza di quella sola Vita
Ch'è Verità Eterna.



Nihil Amori Christi Praeponere

Giorgio OSB